GRIC815003 - A71E012 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012829 - 15/10/2025 - II.10 - E

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA | 25 ottobre 2025

CGIL

DEMOCRAZIA al LAVORO

- Per aumentare salari e pensioni
- Per dire NO al riarmo
- Per investire su sanità e scuola
- Per dire NO alla precarietà
- Per una vera riforma fiscale



FOCUS PENSIONI
sul retro volantino

CONCENTRAMENTO P.zza della Repubblica | **ORE** 13:30

CONCLUSIONE P.zza San Giovanni in Laterano

GRIC815003 - A71E012 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012829 - 15/10/2025 - II.10 - E

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

FOCUS PENSIONI

ROMA | 25 ottobre 2025

IN PENSIONE SEMPRE PIÙ TARDI E PIÙ POVERI, ECCO LA VERITÀ

Dopo **promesse elettorali e continui slogan** sul superamento della legge Monti-Fornero, siamo arrivati alla **quarta legge di bilancio** di questo Governo, che è riuscito nell'impresa clamorosa di **peggiorare proprio quella legge tanto criticata**.

IN PENSIONE SEMPRE PIÙ TARDI

- **Azzerata la flessibilità in uscita**, con un **crollo delle pensioni anticipate**.
- A fine anno scadranno:
  - **Quota 103** (62 anni e 41 di contributi), con ricalcolo interamente contributivo e **pesanti penalizzazioni sull'assegno pensionistico**;
  - **APE Sociale**, con l'aumento dell'età da 63 anni a **63 anni e 5 mesi**.
  - **Opzione donna: cancellata**
- Dal **2030**, per chi rientra nel sistema contributivo, la soglia per l'uscita a 64 anni sarà innalzata a **3,2 volte l'assegno sociale** (da 1.309 euro nel 2022 a 1.811 euro): **un aumento di 502 euro**, che esclude la maggior parte dei lavoratori e delle lavoratrici, soprattutto le più giovani.
- Senza interventi dal **2027 si andrà in pensione**:
  - **67 anni e 3 mesi** per la pensione di vecchiaia.
  - **43 anni e 1 mese** per la pensione anticipata.
- E dal **2029**, ancora più tardi:
  - **67 anni e 5 mesi** per la pensione di vecchiaia.
  - **43 anni e 3 mesi** per la pensione anticipata.

Altro che 41 anni di contributi per tutti promessi da questo Esecutivo

IN PENSIONE SEMPRE PIÙ POVERI

- Dal 1° gennaio **2025 le pensioni sono più povere** a causa della riduzione dei coefficienti di trasformazione, che subiranno un ulteriore **taglio nel 2027**.
- Confermati i tagli retroattivi alle pensioni anticipate dei **dipendenti pubblic**i con la **revisione delle aliquote di rendimento** per le gestioni CPDEL, CPS, CPUG e CPI.
- Un **furto per il TFS/TFR** dei dipendenti pubblici: nonostante la sentenza numero 130/2023 della Corte Costituzionale che invita il Governo a intervenire, fino a 7 anni per avere il proprio tfr/tfs, con una perdita di circa 20 mila euro su un tfs/tfr di 100 mila euro.
- Per i **pensionati** non va meglio: Nel biennio 2023-2024, il **taglio della rivalutazione** ha determinato una perdita complessiva di 60 miliardi per pensionate e pensionati. Tagli che non potranno più essere recuperati. Una perdita fino a **9.000 euro** per una pensione netta di 1.700 euro;

Nessuna lotta all'evasione fiscale e contributiva

BASTA RISORSE PER IL RIARMO
IL 25 OTTOBRE TUTTE E TUTTI IN PIAZZA

Per difendere il valore delle pensioni, per la dignità di chi le ha guadagnate lavorando!
La pensione non è un privilegio. È il frutto di una vita di lavoro.

CONCENTRAMENTO P.zza della Repubblica | ORE 13:30

CONCLUSIONE P.zza San Giovanni in Laterano